



COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO

Provincia di Modena

COPIA

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 26 del 29/09/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA AMMINISTRAZIONE COMUNALE E CITTADINI IN MATERIA DI CURA, GESTIONE E SVILUPPO DEI BENI COMUNI URBANI.

Seduta n. 6/2017

Il Sindaco Germano Caroli ha convocato il Consiglio Comunale, in seduta di prima convocazione, l'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventinove** del mese di **settembre**, alle **ore 20,30** nella Sala consiliare.

La convocazione è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge e secondo le modalità previste dal Regolamento del Consiglio Comunale di Savignano sul Panaro.

Il Sindaco **Germano Caroli** assume la presidenza dell'adunanza e, riconosciutane la legalità, dichiara aperta la seduta.

Lo stesso Sindaco-Presidente procede, quindi, a designare **scrutatori** i consiglieri **Govoni Andrea, Muzzioli Jennifer e Pisciotta Davide**.

Assiste il Segretario Comunale **dott. Dallolio Paolo**.

Alla trattazione del presente oggetto risultano:

Caroli Germano	Sindaco	Presente
Linari Erio	Consigliere	Presente
Tabilio Ana Maria	Consigliere	Presente
Balestri Angelo	Consigliere	Presente
Govoni Andrea	Consigliere	Presente
Montaguti Carmen	Consigliere	Presente
Muzzioli Jennifer	Consigliere	Presente
Piccinini Patrizia	Consigliere	Presente
Tedeschi Maurizio	Consigliere	Assente
Venturelli Walter	Consigliere	Presente
Pisciotta Davide	Consigliere	Presente
Quartieri Cristina	Consigliere	Presente
Bonasoni Matteo	Consigliere	Assente

Assegnati: n. 13

In carica: n. 13

Presenti: n. 11

Assenti: n. 2

Risultano inoltre:

Carmignano Rosamaria	Assessore non consigliere	Presente
Corsini Alessandro	Assessore non consigliere	Presente
Marchioni Giuseppe	Assessore non consigliere	Presente

La seduta è: pubblica segreta

Atto dichiarato immediatamente eseguibile.

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA AMMINISTRAZIONE COMUNALE E CITTADINI IN MATERIA DI CURA, GESTIONE E SVILUPPO DEI BENI COMUNI URBANI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- un'interpretazione attuale del ruolo di Ente locale richiede la valorizzazione della collaborazione dei cittadini per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani, categoria che comprende tutti i beni, materiali, immateriali e digitali che i cittadini e l'Amministrazione pubblica riconoscono essere funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali della persona ed al benessere individuale e collettivo;
- la Costituzione, a tale riguardo, sancisce il principio di c.d. sussidiarietà orizzontale con questa formulazione: "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà" (art. 118, ultimo comma Cost.);
- lo stesso Statuto del Comune, riconosce la partecipazione dei cittadini organizzati o singoli quale valore fondamentale;
- il tema della rigenerazione dei beni comuni urbani abbraccia trasversalmente tutte le attività e funzioni del Comune, quale opportunità di condivisione di risorse ed impegni tra pubblico e privato, di socialità all'interno della comunità locale, di valorizzazione degli immobili comunali e degli spazi pubblici, di riconoscimento delle attività proposte con spirito di liberalità o di volontariato;

DATO ATTO che la collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani può comprendere, a mero titolo esemplificativo:

- a) la disponibilità di beni mobili e immobili, materiali, immateriali e digitali;
- b) le attività di progettazione, organizzazione, coordinamento, gestione, accompagnamento, animazione, aggregazione, assistenza, formazione, produzione culturale, realizzazione di eventi e iniziative, comunicazione, monitoraggio, valutazione;
- c) la manutenzione, il restauro, la riqualificazione di beni mobili o immobili, a patto che gli interventi non trasformino detti beni in maniera irreversibile impedendone eventualmente diverse destinazioni (pubbliche e comuni) future;

RICHIAMATO l'art. 190 del Codice dei contratti pubblici Dlgs 50/2016 che disciplina la realizzazione di contratti di partenariato sociale;

CONSIDERATO che è intenzione di questa Amministrazione intraprendere un percorso strutturato nell'ambito della realizzazione di contratti di partenariato sociale;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 104 del 12/09/2017 mediante la quale si decideva di attivare un percorso per la realizzazione di azioni di collaborazione con i cittadini quali contratti di partenariato sociale e si approvava il "Progetto Igea Patto di collaborazione per la bellezza urbana";

DATO ATTO che con la medesima deliberazione si prendeva atto dello schema di Regolamento sulla collaborazione tra Amministrazione comunale e Cittadini in materia di cura, gestione e sviluppo dei beni comuni urbani, disponendo contestualmente che lo stesso sarebbe stato sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale nella prima seduta utile;

VISTA dunque la **bozza di Regolamento sulla collaborazione tra Amministrazione comunale e Cittadini in materia di cura, gestione e sviluppo dei beni comuni urbani, allegata** alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il testo del Regolamento è stato oggetto di discussione insieme al richiamato Progetto Igea nella seduta congiunta delle Commissioni Ambiente e Affari Generali in data 05/09/2017;

UDITO il **Sindaco-presidente Caroli** Germano, il quale riferisce che il regolamento proposto intende codificare un rapporto di collaborazione con la cittadinanza, con lo scopo principale di attuare un progetto per il ripristino del decoro urbano ma con interessanti possibilità di sviluppo futuro. Il testo ricalca in gran parte analogo documento del Comune di Bologna, con gli adattamenti del caso e si affianca al regolamento del volontariato già in vigore.

Rispetto all'impiego di volontari, che prestano spontaneamente la loro attività a favore della collettività, questo testo prevede un vero e proprio patto fra Comune e cittadini per la prestazione di lavoro a fronte di rimborsi spese o agevolazioni tributarie.

La collaborazione è fondata sui principi di reciproca fiducia, trasparenza e responsabilizzazione ed altri enunciati dall'art.3.

Illustra le modalità di attivazione delle collaborazioni e sottolinea che l'intero iter è soggetto alla massima trasparenza, tanto che il contenuto dei singoli accordi verrà pubblicato sul sito del Comune.

Invita il consigliere Muzzioli Jennifer ad illustrare il progetto IGEA per il decoro urbano.

PRESO ATTO dell'ingresso nell'aula consiliare del **consigliere Quartieri** Cristina e della presenza, quindi, di **n. 11 consiglieri** sui n. 13 assegnati;

UDITO quindi il **consigliere Muzzioli** Jennifer (gruppo consiliare *Lista dei Cittadini – Insieme per Savignano*), la quale spiega che il progetto IGEA si propone di ravvivare il senso civico della comunità, coinvolgendola e responsabilizzandola per prevenire ed eliminare le situazioni di degrado del decoro urbano che purtroppo si riconteranno con sempre maggiore frequenza. Confida che questo stimolo venga accolto positivamente dalla cittadinanza, tenuto conto che già adesso ci sono esempi di collaborazione spontanea. Uno dei tratti distintivi del progetto sarà l'attivazione di una applicazione informatica che permetterà di rilevare prontamente i casi in cui intervenire mediante lo smart-phone.

DATO ATTO che successivamente si è aperto un dibattito al quale hanno dato il proprio contributo:

- il consigliere **Tabilio** Ana Maria (gruppo consiliare *Lista dei Cittadini – Insieme per Savignano*), la quale rileva che la realtà locale si differenzia molto da quella di una grande città come Bologna. Il regolamento prevede procedure che personalmente giudica troppo complesse per la struttura organizzativa del nostro comune. Il sindaco ha doverosamente ricordato l'esistenza di un regolamento dei volontari singoli; nella sua esperienza di amministratore ha purtroppo rilevato che negli ultimi tempi la disponibilità ad impegnarsi per il bene comune è in diminuzione.

Insieme con il consigliere Tedeschi aveva già attivato il sistema RILFEDEUR per segnalare le situazioni di degrado ed una collaborazione col Ministero della Giustizia per impiegare in lavori di pubblica utilità le persone condannate per reati di minore gravità.

Ricorda anche l'esperienza dei voucher, che ha permesso alle persone senza lavoro di prestare attività in vari ambiti a fronte di un corrispettivo modesto ma comunque utile per raggiungere una certa indipendenza economica. La legislazione in materia è cambiata, ma è comunque possibile ricorrere a questo strumento attraverso un adeguamento del relativo regolamento dell'Unione. Chiede se l'Amministrazione abbia dato seguito ai suoi solleciti a tale scopo.

Rileva infine che le agevolazioni tributarie sono riconosciute solo ad associazioni o gruppi, ma non ai singoli e ritiene che, con l'economia ottenuta sul servizio di raccolta dei rifiuti, si possano prevedere incentivi più ampi. Chiede se sia già stata individuata qualche associazione specifica con cui collaborare.

- il consigliere **Quartieri** Cristina (gruppo consiliare *Centrosinistra per Savignano*), la quale esprime una valutazione positiva del testo regolamentare, osservando che in altri Comuni anche vicini queste modalità hanno dato riscontri interessanti. Chiede se vi sia l'intenzione di pubblicare un bando per sollecitare la partecipazione dei cittadini.

- il **Sindaco-Presidente Caroli**, il quale precisa che il regolamento non ha destinatari precisi, ma si rivolge all'intera comunità e ribadisce che l'attivazione delle collaborazioni sarà improntata alla massima trasparenza. Il Comune farà certamente un'azione di promozione attraverso avvisi, ma confida che possano arrivare anche proposte spontanee da parte delle diverse componenti della comunità.

Al momento non sono previste agevolazioni per i singoli, ma il testo regolamentare potrà sicuramente essere adeguato sulla base dell'esperienza.

Sottolinea come il tema del rispetto e della cura dell'ambiente sia stato di recente oggetto di un intervento del Santo Padre: è purtroppo sotto gli occhi di tutti il degrado e la sporcizia a i bordi delle strade extraurbane e delle piste ciclabili. Occorre intervenire appellandosi anche al principio di sussidiarietà, ma soprattutto attraverso un

impegno diretto dell'Amministrazione Comunale. Per questo motivo, grazie alle economie registrate sul servizio di raccolta rifiuti, il Comune si è dotato di una macchina spazzatrice con la quale interverrà nelle zone non interessate dagli ordinari interventi di spazzamento e che potrà anche essere utilizzata da privati nel quadro delle collaborazioni di cui si diceva. Inoltre verranno messe in funzione telecamere per prevenire l'abbandono dei rifiuti.

Quindi il progetto IGEA vedrà in primo luogo una intensificazione dell'impegno del Comune, con un maggiore coinvolgimento anche della Polizia Municipale, chiamata a sollecitare e sanzionare i privati che non assicurino il decoro delle rispettive proprietà. Per il pieno successo dell'iniziativa, però, è auspicabile la partecipazione dell'intera comunità, come segnale di attenzione verso il territorio in cui vive e lavora. Per questo motivo verrà messa a disposizione l'applicazione informatica cui accennava il consigliere Muzzioli, che costituisce una evoluzione del sistema RILFEDEUR.

Si chiede ai cittadini di condividere l'impegno e l'attenzione per migliorare il territorio, ma non si vuole certo affidare ai privati il compito di tenerlo pulito.

Per quanto riguarda i voucher, precisa che la difficoltà principale nell'attivazione è la limitatissima disponibilità economica per il lavoro flessibile, circa 6.400 euro in tutto. Tenuto conto della situazione di organico della Polizia Municipale e delle contingenze che riguarda i servizi finanziari, si è ritenuto opportuno tenere a disposizione queste poche risorse per le assunzioni a tempo determinato che si rendessero necessarie. E' questa la ragione per cui non si è intervenuti per chiedere l'adeguamento del regolamento in materia.

- il consigliere **Balestri** Angelo (capogruppo consiliare *Lista dei Cittadini – Insieme per Savignano*), il quale sprime pieno apprezzamento per l'iniziativa dell'Amministrazione osservando che, se si vuole promuovere la vocazione agricola di qualità del territorio e renderlo attrattivo per i visitatori, è indispensabile curarne il decoro e la pulizia. Il regolamento permette di coinvolgere l'intera comunità in questo compito, ma offre anche gli strumenti per dare il meritato riconoscimento a chi già si impegna spontaneamente.

Auspica che la cittadinanza aderisca con entusiasmo.

- il consigliere **Linari** Erio (gruppo consiliare *Lista dei Cittadini – Insieme per Savignano*), il quale afferma che si tratta di un tentativo che è giusto fare. Cita l'esempio delle rotonde stradali curate adeguatamente da alcune imprese e ritiene sia giunto il momento di una verifica sulle modalità di affidamento della manutenzione di alcune aree verdi ad associazioni.

- il consigliere **Pisciotta** Davide (gruppo consiliare *Centrosinistra per Savignano*), il quale si dice favorevole al regolamento che, seppure con procedure a prima vista piuttosto complesse, può contribuire a far rivivere il senso civico che si è purtroppo perso negli anni.

DATO ATTO, altresì, che lo sviluppo della discussione relativa al presente oggetto è contenuto integralmente nella registrazione della seduta, su supporto digitale trattenuto agli atti;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla proposta della presente deliberazione ha espresso parere favorevole il Responsabile dell'Area Affari Generali - Servizi al Cittadino dott.ssa Elisabetta Manzini, quale responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica, prescindendo dal parere di regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta alcun onere finanziario per l'ente;

Con la votazione che di seguito si riporta, resa in forma palese e per alzata di mano:

Presenti: n. 11 (Caroli Germano, Linari Erio, Tabilio Ana Maria, Balestri Angelo, Govoni Andrea, Montaguti Carmen, Muzzioli Jennifer, Piccinini Patrizia, Venturelli Walter, Pisciotta Davide, Quartieri Cristina),

Astenuti: n. 0,

Votanti: n. 11,

Favorevoli: n. 11,

Contrari: n. 0;

DELIBERA

1. Di approvare il **Regolamento sulla collaborazione tra Amministrazione comunale e Cittadini**

in materia di cura, gestione e sviluppo dei beni comuni urbani, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

2. Di dare atto che il regolamento nel testo sopra approvato, entrerà in vigore ad avvenuta esecutività della presente deliberazione.



Area proponente
Affari Generali - Servizi al Cittadino

Servizio interessato
Affari generali ed istituzionali

Oggetto della proposta da deliberare:

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA
AMMINISTRAZIONE COMUNALE E CITTADINI IN MATERIA DI CURA, GESTIONE
E SVILUPPO DEI BENI COMUNI URBANI.**

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

“Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

I pareri sono inseriti nella deliberazione.

Sulla proposta di deliberazione il sottoscritto esprime il parere di cui al seguente prospetto:

Il Responsabile
del servizio
interessato

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime:

PARERE FAVOREVOLE

Data 22-09-2017

Il responsabile *Manzini Elisabetta*

Fto. digitalmente

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



Area proponente
Affari Generali - Servizi al Cittadino

Servizio interessato
Affari generali ed istituzionali

Oggetto della proposta da deliberare:

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA
AMMINISTRAZIONE COMUNALE E CITTADINI IN MATERIA DI CURA, GESTIONE
E SVILUPPO DEI BENI COMUNI URBANI.**

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

“Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

I pareri sono inseriti nella deliberazione.

Sulla proposta di deliberazione il sottoscritto esprime il parere di cui al seguente prospetto:

Il Responsabile
di ragioneria

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime:

PARERE NON DOVUTO

Data 25-09-2017

Il responsabile *Paolo Dallolio*

F.to digitalmente

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Comune di Savignano sul Panaro

Provincia di Modena

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 29/09/2017

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Caroli Germano
F.to digitalmente

Il Segretario Comunale
Dallolio Paolo
F.to digitalmente

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa